



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 11 DEL 2004

Si dà atto che all'inizio della trattazione del presente accapo sono assenti i Consiglieri Comunali Cervone, Di Salvia, D'Antuono, De Luca, Del Conte, Urbano, Altieri, pertanto risultano presenti in aula 14 Consiglieri.

Esce dall'aula il Consigliere Sassano: presenti sono n. 13.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del 1° settore, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole;

Premesso che con propria delibera n. 55 adottata nella seduta del 30.12.2002:

- si approvava la proposta di gestione del servizio di Segreteria Comunale con il Comune di Troia con affidamento della titolarità, in sede di prima applicazione, al Dott. Filippo RE- titolare della Segreteria del Comune di San Nicandro Garganico;

-si approvava in ogni sua parte, lo schema di convenzione inerente la disciplina del servizio che si comprende di n. 9 articoli numerati progressivamente dal n. 1 al n. 9 e che si allegava all'atto per formarne parte integrante e sostanziale;

-si precisava che l'adozione dell'atto non pregiudicava il diritto di scelta del Segretario previsto dalle norme vigenti;

-si rendeva l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Considerato che in data 29.03.2004 si è reso vacante il posto di Segretario Comunale per aver il Dott. Filippo Re assunto servizio presso il Comune di Cerignola quale titolare della Segreteria Generale, a seguito di decreto di assegnazione emesso dall'Agenzia Autonoma dell'Albo dei Segretari Comunali in data 25 marzo 2004;

Visto l'art. 2 - durata della convenzione - della su citata convenzione che ne disciplina sia la durata che lo scioglimento;

Ritenuto, allo stato attuale, provvedere allo scioglimento della Convenzione su citata;



Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano è stato il seguente:

Presenti 13

Votanti 13

Voti favorevoli 13

Con i voti su indicati

DELIBERA

-Di provvedere allo scioglimento della Convenzione tra il Comune di San Nicandro Garganico ed il Comune di Troia per la gestione dell'Ufficio di Segretario Comunale, ai sensi dell'art. 2 della suddetta convenzione;

- Di comunicare, entro 5 giorni e mediante lettera raccomandata A.R., al Comune di Troia la presente delibera consiliare con la quale si dispone in merito alla convenzione;

- Di trasmettere copia della presente delibera alla competente sezione regionale dell'Agenzia Autonoma per la Gestione dell'Albo dei Segretari Comunali e Provinciali, dando atto che la convenzione cesserà di produrre i suoi effetti dalla data di presa d'atto da parte dell'Agenzia stessa;

- Di dare atto che si applicano, in tal caso, le norme previste dalla delibera n. 150/99 del C.d.A. Nazionale;

- Di rendere la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con n. 13 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 12 DEL 2004

Il Consigliere Comunale Altieri si presenta come Commissario cittadino capogruppo della Margherita, rimprovera il Presidente del Consiglio di non aver mandato la documentazione inerente il Consiglio Comunale quale capogruppo; lamenta che l'invito gli è pervenuto venerdì sera quando gli uffici sono chiusi per impedirgli di prendere visione degli atti. E' una procedura atta ad intimidire i consiglieri e continua in questo senso.

Il Presidente del Consiglio legge l'oggetto del 1° accapo e passa la parola all'Ass. Nicola Ciavarrella che relaziona sull'accapo.

Il Consigliere Comunale Altieri vuole sapere se le aree interessate alla sdemanializzazione sono in contestazioni giudiziarie sia civile che penale. Consegna due note che vengono allegate al presente atto (Allegato "A" e "B")

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del VI settore, Arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, Dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, hanno espresso parere favorevole;

L'assessore all'Agricoltura, sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio Agricoltura, confermata dal responsabile dello stesso ufficio riferisce:

La Regione Puglia, in attuazione della legge 16 giugno 1927 n° 1766 e del Regio Decreto 26 febbraio 1928 n° 32 in materia di usi civici e terre collettive, con la Legge Regionale n° 7 del 28 gennaio 1998, in attesa dell'emanazione di una nuova legge quadro nazionale, ha disposto una serie di norme a salvaguardia dei beni collettivi meritevoli di conservazione.

L'art. 5 della L.R. n° 7/98 innanzi citata dispone che: " La Regione tiene l'inventario dei beni civici distinti per Comune e per frazione. I dati dell'inventario....;

In virtù di tale articolo, la Regione ha provveduto alla redazione dell'inventario e con nota n° 123 dell'1.2.2001, acquisita al protocollo di questo Comune al n° 1647 del 5.2.2001, ha trasmesso l'inventario dei terreni gravati da uso civico ricadenti nell'agro del territorio di questo comune.



Dallo stesso inventario risultano gravati da uso civico con la dizione "demanio libero ad uso dei cittadini" alcuni terreni che hanno da molto tempo mutato l'originaria destinazione tanto da essere inseriti, quali aree edificabili, nel vigente Programma di Fabbricazione regolarmente approvato dalla Regione Puglia;

Tra questi figurano le aree originariamente ascritte alla partita catastale 413 intestata al Comune di San Nicandro Garganico individuate come nel prospetto riportato nell'istruttoria espletata dall'ufficio Agricoltura che viene allegata all'originale del presente atto;

Diverse aree, facenti parte della richiamata partita 413 risultanti "demanio libero ad uso dei cittadini" e ricadenti nel P.di F., sono state, in passato, alienate in favore di privati cittadini.

Ritenuto dover richiedere alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n° 14/2001, il trasferimento al patrimonio disponibile comunale delle aree sopra riportate non ancora alienate e l'autorizzazione in sanatoria per quelle già alienate, dando atto che i proventi conseguenti verranno destinati all'incremento, in estensione o in valore, del residuo demanio civico.

Richiamata la delibera di C.C. n° 25 del 10.09.2002 con la quale si è approvato il regolamento per l'alienazione dei beni d'uso civico mutati di destinazione e/o sdemanializzati, peraltro già trasmesso alla Regione Puglia.

Vista la legge 16.6.1927, n. 1766 e il R.D. n. 332 del 26.2.1928 e la L.R. n. 7/98 e successive modificazioni e integrazioni in base alle quali i Comuni dispongono delle terre di suo civico secondo le disposizioni in materia.

Visto l'art. 32 della L.R. n.14/2001.

Visto l'art. 24 della medesima legge n. 1766/27 con cui si impone il vincolo della somma di denaro ricavata in apposito capitolo del bilancio comunale per essere reinvestita a favore del restante demanio civico.

Visto l'art. 14 della L.R. n. 7/98 che dispone la vigilanza sull'amministrazione dei beni civici è attribuita al Comune, mentre la sorveglianza direttamente al Sindaco, coerentemente ai disposti dell'art. 64 del R.D. n. 332/1928 e dell'art. 78 del D.P.R. n. 616/1977.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone al Consiglio Comunale l'adozione del presente atto, tenuto, altresì conto che trattasi di atti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, art.42, comma 2, lettera I).



Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri Comunali presenti e votanti è stato il seguente:

Presenti n. 12, in quanto al momento della votazione è uscito dall'aula il Consigliere Comunale Altieri;

Votanti n. 12;

Voti favorevoli n. 12

Con i voti su indicati;

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

D E L I B E R A

- 1) di richiedere alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n° 14/2001, l'autorizzazione in sanatoria delle aree già alienate in passato dalla civica amministrazione ricadenti nel Programma di Fabbricazione ascritte alla partita catastale 413 intestata al Comune di San Nicandro Garganico e il trasferimento al patrimonio disponibile comunale delle aree non ancora alienate;
- 2) di stabilire che i proventi conseguenti verranno destinati all'incremento, in estensione o in valore, del residuo demanio civico e saranno introitati all'apposito Cap. 4004 del B.E.F. 2004 in corso di formazione;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.lgs. n. 267/2000, con n. 12 voti favorevoli.

Si dà atto che il Cons. De Luca è dovuto, per motivi di lavoro, andar via scusandosi di non poter partecipare alla seduta Consiliare.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 13 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo l'Ass. Nicola Ciavarrella;

Dato atto che sulla proposta delle presente deliberazione:

-il responsabile del VI Settore Arch Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;

-il responsabile di Ragioneria, dott. Giuseppe Giagnorio, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs n.267/00, hanno espresso parere favorevole;

Premesso:

che con deliberazione di C.C.n. 25 del 10.09.02 si è approvato il regolamento per l'alienazione dei beni di uso civico mutati di destinazione e/o sdemanializzati;

che, relativamente ai termini per la stipula del contratto definitivo dei beni posti in vendita, l'art. 11 del predetto regolamento prevede che *"in via ordinaria il rogito deve avvenire entro 120 giorni naturali dalla sottoscrizione del preliminare di compravendita. Qualora l'acquirente dichiari nel preliminare di voler procedere alla conclusione del contratto in tempi più lunghi, il termine massimo è stabilito in 270 giorni dalla sottoscrizione del preliminare stesso. In tal caso il prezzo di vendita è maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 120° giorno"*;

Considerato che gli occupatori dei terreni già sdemanializzati in località Iscarella hanno manifestato l'opportunità di prevedere termini più lunghi per la stipula dell'atto definitivo di compravendita al fine di reperire le risorse economiche necessarie;

Ritenuto opportuno, al fine di agevolare l'alienazione dei terreni sdemanializzati, prolungare a tre anni il termine massimo utile per la stipula dell'atto definitivo in luogo dei 270 giorni prima stabiliti, prevedendo una rateizzazione semestrale dell'importo da corrispondere, maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 120° giorno dalla sottoscrizione del preliminare di compravendita;



Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri presenti e votanti è stato il seguente:

Presenti n. 12
Votanti n. 12
Voti favorevoli n. 12
Con i voti su indicati

Il Consiglio Comunale

D E L I B E R A

1. di modificare, per le ragioni espresse in premessa, l'art. 11 del Regolamento per l'alienazione dei beni di uso civico mutati di destinazione e/o sdemanializzati, approvato con deliberazione di C.C.n. 25 del 10.09.02, con la seguente dicitura:
"In via ordinaria il rogito deve avvenire entro quattro mesi (120 giorni naturali) dalla sottoscrizione del preliminare di compravendita. Qualora l'acquirente dichiara nel preliminare di compravendita di voler procedere alla conclusione del contratto in tempi più lunghi, il termine massimo stabilito è di tre anni, prevedendo una rateazione semestrale, dalla sottoscrizione del preliminare stesso. In tal caso il prezzo di vendita è maggiorato degli interessi legali a decorrere dal 120° giorno";
2. di dare atto, altresì, che le modifiche al suddetto regolamento entreranno in vigore alla intervenuta esecutività del presente atto;
3. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs n.267/2000, con n. 12 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 14 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Sindaco, On. Nicandro Marinacci;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del I settore dott. ssa Santodirocco Antonietta per quanto concerne la regolarità tecnica;
- ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000- n. 267, ha espresso parere favorevole;

Si premette che:

- la Regione Puglia al fine di dare equilibrio al settore della produzione di energia elettrica da fonte eolica, nelle more di approvazione del PEAR (Piano Energetico Ambientale Regionale), ha provveduto a dettare agli Enti Pubblici Territoriali con determinazione pubblicata sul BURP n.29 in data 11.03.2004, le linee guida ed i criteri di indirizzo cui gli stessi devono attenersi ai fini della realizzazione ed installazione di impianti eolici, nonché per il rilascio delle necessarie autorizzazioni di competenza;
- il Comune di San Nicandro Garganico intende fare proprie dette linee guida al fine di regolamentare ogni e qualsivoglia installazione di impianti eolici sul territorio;
- la presa d'atto di dette linee guida è da intendersi quale atto preliminare e necessario al fine di adeguare, i regolamenti comunali urbanistici e territoriali agli indirizzi dettati dalla Regione Puglia in materia di impianti eolici;

Tanto premesso e considerato che:

- il Comune di San Nicandro Garganico è attualmente sprovvisto di qualsivoglia regolamento di disciplina di eventuali installazioni di impianti eolici nel proprio territorio;
- le linee guida approvate dalla Regione Puglia consentono di individuare fin da ora sia gli ambiti territoriali, sia le modalità di autorizzazione per eventuali installazioni di impianti eolici nel rispetto e nella salvaguardia dell'ambiente;
- le dette linee guida, in seguito alla presa d'atto, costituiranno il necessario criterio di indirizzo cui gli Uffici devono attenersi per le eventuali richieste di realizzazione e/o di installazione di impianti eolici nel territorio;

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri presenti e votanti è stato il seguente:

Presenti n. 12

Votanti n. 12



Voti favorevoli n. 12

Con i voti su indicati

delibera

1. di prendere atto della determinazione regionale in materia di impianti eolici-linee guida, approvata dalla G.R. e pubblicata sul BURP n.29 in data 11.03.2004 i cui contenuti devono intendersi qui integralmente riportati;
2. di considerare, dalla data di esecutività della presente deliberazione, le dette linee guida quale atto di indirizzo cui gli Organi comunali devono attenersi per l'evasione di eventuali richieste di installazione di impianti eolici sul territorio comunale;
3. di specificare altresì che le dette linee guida cesseranno di essere applicate nel momento in cui la Regione Puglia provvedere ad approvare il Piano Energetico Ambientale Regionale ed il Regolamento di esecuzione dello stesso;
4. di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, TUEL, con n. 12 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 15 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Sindaco On. Nicandro Marinacci,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 5 Settore geom. Angelo Campanozzi, per quanto concerne la regolarità tecnica;
ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

Premesso che:

-la Regione Puglia con proprio atto ha disciplinato i criteri di indirizzo per la realizzazione e costruzione di impianti eolici, dettati dalla Regione Puglia (determinazione pubblicata sul BURP n.29 in data 11.03.2004)

-il Comune di San Nicandro G.co con deliberazione consiliare n. 14 in data 08.06.2004 ha preso atto della determinazione regionale innanzi indicata, dettata al fine di dare equilibrio al settore della produzione di energia elettrica da fonte eolica nelle more di approvazione del PEAR (Piano Energetico ambientale Regionale);

-i criteri di indirizzo cui attenersi ai fini della realizzazione ed installazione di impianti eolici nel territorio del Comune di San Nicandro G.co impongono di individuare nel P.d.F. gli ambiti e le aree territoriali per il rilascio delle necessarie autorizzazioni di competenza nel rispetto delle previsioni di cui al punto 2.2-) delle linee-guida della regione Puglia, fatte proprie da questo Ente con delibera di indirizzo n. 14 in data 08.06.2004 /e che comunque in nessun modo si concederanno permessi all'interno dell'area del parco Nazionale del Gargano

-i parametri urbanistico - territoriali per il rilascio delle necessario autorizzazioni di competenza dovranno considerare le seguenti priorità:

2. distanza delle turbine dal perimetro dell'area urbana:

Ogni turbina eolica dovrà distare almeno 15 volte il diametro dell'elica dal confine dell'area edificabile del centro urbano così come definita dal P.d.F. in vigore al momento del rilascio della autorizzazione all'installazione; tale



distanza non potrà essere comunque inferiore ad un chilometro dal centro urbano:

3. distanza dalle strade provinciali o nazionali :

La distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e comunque non inferiore a 300 mt, inoltre tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale;

4. evoluzione dell'ombra giornaliera:

Dovrà essere dimostrato, attraverso il calcolo dell'evoluzione giornaliera dell'ombra riportata sulla strada che non si verifichino impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate;

5. distanza dell'elettrodotto AT dall'area urbana

L'elettrodotto in alta tensione necessario per la connessione dell'impianto eolico alla rete di trasmissione nazionale, nonché la sottostazione di smistamento dovranno distare almeno 2,00 Km dal confine dell'area edificabile del centro urbano così come definita dal P. d. F. in vigore al momento dell'installazione.

6. norme tecniche relative alle strade:

Il progetto preliminare o esecutivo delle strade di accesso all'impianto dovrà essere corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo: ove l'acclività è elevata dovranno essere elaborate sezioni specifiche da cui risulti possibile evidenziare le modificazioni che saranno apportate in quella sede. Tali sezioni accompagnate da una simulazione fotografica dovranno essere riportate nello studio di impatto ambientale;

7. norme sulle linee elettriche:

La progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree dovranno rispettare la legge n. 339/1996 ed il regolamento di esecuzione approvato con decreto del 21.03.1988, oltre a rispettare la normativa vigente e la disciplina dettata dal punto n. 2.4 delle linee guida regionali.

Tanto premesso e considerato che:

-il P.d.F. del Comune di San Nicandro G.co non contiene ambiti territoriali per eventuali installazioni di impianti eolici nel proprio territorio;

-con precedente deliberazione consiliare si sono attivate le dette linee guida, che costituiscono il necessario criterio di indirizzo cui gli Uffici devono attenersi per le eventuali richieste di realizzazione e/o di installazione di impianti eolici nel territorio;

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri è stato il seguente:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12



Con i voti su indicati

Delibera

- 1)-di individuare, secondo il planimetrico allegato all'originale, gli ambiti territoriali di P.d.F. in cui determinare la possibilità di installazione di impianti eolici;
- 2)-di non concedere autorizzazioni per tali impianti all'interno dell'area Parco Nazionale del Gargano di questo Ente;
- 3)-di dare atto che gli ambiti territoriali di P.d.F. sono stati individuati nel rispetto dei criteri previsti dalla Determinazione Regionale in materia di impianti eolici-linee guida, approvata dalla G.R. e pubblicata sul BURP n.29 in data 11.03,2004 e della delibera consiliare n. 14 in data 08.06.2004;
- 4)-di considerare che gli ambiti territoriali individuati nel P.d.F. saranno tenuti in considerazione nella adozione del P.R.G. comunale;
- 5)- di rendere il presente atto immediatamente esecutivo ai dell'art. 134, comma 4, TUEL, con n. 12 voti favorevoli.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 16 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Sindaco On. Nicandro Marinacci,

Dato atto che sulla presente deliberazione:

-il Responsabile del 6 Settore arch. Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, ha espresso parere favorevole;

Premesso che:

-con delibera di consiglio comunale n. 14 in data 08.06.2004_questo Ente ha provveduto alla presa d'atto delle linee guida per la installazione di impianti eolici siccome dettata dalla Regione Puglia con determinazione pubblicata sul BURP regionale n.29 in data 11.03.2004;

- che con delibera di C.C. n. 15 in data 08.06.2004 questo Ente ha provveduto alla individuazione degli ambiti territoriali del P. di F. per l'ubicazione degli impianti eolici nel comune di San Nicandro Garganico;

-che è stato proposto uno schema di convenzione tipo regolante i rapporti relativi al rilascio di autorizzazione;

-che detto intervento non dovrà contrastare con le previsioni del P.d.F., siccome disciplinato con le precedenti deliberazioni consiliari innanzi richiamate e si pone nel rispetto delle linee guida approvate dalla Regione Puglia con la determinazione pubblicata sul BURP n.29 in data 11.03.2004 di cui il Comune ha preso atto con deliberazione consiliare n. 14 in data 08.06.2004;

che le aree di intervento su cui dovrà essere richiesta l'autorizzazione di competenza dell'Ente deve rispettare le previsioni del vigente P.d.F. ed i criteri previsti dal punto 2.2) delle linee-guida della regione Puglia, fatte proprie da questo Ente con delibera consiliare di indirizzo n. 14 in data 08.06.2004;

che lo schema di convenzione tipo proposto è adeguato ai parametri urbanistico-territoriali per il rilascio dell'autorizzazione richiesta nel rispetto delle priorità dettate dal consiglio comunale ed in particolare :

distanza delle turbine dal perimetro dell'area urbana:

Ogni turbina eolica dovrà distare almeno 15 volte il diametro dell'elica dal confine dell'area edificabile del centro urbano così come definita dal P.d.F. in vigore al momento del rilascio della autorizzazione all'installazione; tale



distanza non potrà essere comunque inferiore ad un chilometro dal centro urbano:

distanza dalle strade provinciali o nazionali

La distanza di ogni turbina eolica da una strada provinciale o nazionale deve essere superiore a 4 volte il diametro dell'elica e comunque non inferiore a 300 mt, inoltre tale distanza dovrà essere in ogni caso superiore alla gittata massima degli elementi rotanti in caso di rottura accidentale;

evoluzione dell'ombra giornaliera

Dovrà essere dimostrato, attraverso il calcolo dell'evoluzione giornaliera dell'ombra riportata sulla strada che non si verifichino impreviste permanenze di gelo sulle carreggiate;

distanza dell'elettrodotto AT dall'area urbana

L'elettrodotto in alta tensione necessario per la connessione dell'impianto eolico alla rete di trasmissione nazionale, nonché la sottostazione di smistamento dovranno distare almeno 2,00 Km dal confine dell'area edificabile del centro urbano così come definita dal P.d.F in vigore al momento dell'installazione

norme tecniche relative alle strade

Il progetto preliminare o esecutivo delle strade di accesso all'impianto dovrà essere corredato dai profili altimetrici e dalle sezioni tipo: ove l'acclività è elevata dovranno essere elaborate sezioni specifiche da cui risulti passibile evidenziare le modificazioni che saranno apportate in quella sede. Tali sezioni accompagnate da una simulazione fotografica dovranno essere riportate nello studio di impatto ambientale;

norme sulle linee elettriche:

La progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree dovranno rispettare la legge n.339/1996 ed il regolamento di esecuzione approvato con decreto del 21.03.1988, oltre a rispettare la normativa vigente e la disciplina dettata dal punto n.2. 4 delle linee guida regionali.

Tanto premesso e considerato che:

-gli ambiti territoriali comunali di P.d.F prevedono l'installazione di impianti eolici nel territorio;

-lo schema di convenzione tipo proposto è adeguato ai parametri previsti dalle linee-guida regionali ed in particolare ai parametri previsti dal punto n.2.2 delle predette linee-guida;

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri Comunali presenti e votanti è stato il seguente:



Presenti n. 12

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

Con i voti su indicati

delibera

1)-di approvare lo schema di convenzione tipo, allegato alla presente deliberazione, di installazione di impianti eolici,

2)-di dare atto che la realizzazione dell'impianto ricade nell'ambito territoriale previsto dal vigente P.d.F. nel rispetto dei criteri previsti dalla Determinazione Regionale in materia di impianti eolici-linee guida, approvata dalla GR, e pubblicata sul BURP n.29 in data 11.03.2004 e della delibera consiliare n. 14 in data 08.06.2004;

3) di delegare la Giunta Comunale a formalizzare gli atti consequenziali in esecuzione del presente deliberato;

4) con separata votazione, di rendere il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. del 20 agosto 200 n° 267, con n. 12 voti favorevoli;



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 17 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Dovendo relazionare l'Ass. Michelina Stuccilli non presente al momento, il Sindaco chiede che l'accapo venga rinviato come ultimo punto.

Si procede a votazione e si ottiene il seguente risultato:

Presenti n. 12

Votanti n. 12

Voti favorevoli n. 12

Con i voti su indicati

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rinvia la trattazione del presente accapo all'ultimo punto all'o.d.g.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 18 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Dato atto che il responsabile del VI Settore Arch Adelmo Marrocchella, per quanto concerne la regolarità tecnica;

ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs n.267/00, ha espresso parere favorevole;

Premesso:

- che, con deliberazione di C.C. n. 63 del 30.12.02, questo Comune ha dato la propria adesione all'iniziativa promossa dal Consorzio di Bonifica Montana del Gargano finalizzata alla costituzione di un'associazione di Comuni, senza finalità di lucro, denominata Garganocomune con lo scopo di perseguire lo sviluppo sostenibile dell'area del comprensorio garganico attraverso l'elaborazione di studi di prefattibilità e fattibilità che investono le aree caratterizzate da fenomeni di degrado ambientale e da forti problemi occupazionali;
- che, con nota n.12 del 25.11.03 assunta al prot. gen. di questo Comune il 03.12.03, il Presidente di detta Associazione ha inviato copia del relativo statuto modificato nelle riunioni del 27.10 e 10.11.2003 dall'Assemblea dei rappresentanti degli Enti che hanno aderito all'iniziativa;

Ritenuto, pertanto, necessario approvare lo schema dello statuto di che trattasi che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che il risultato della votazione effettuato a scrutinio palese per alzata di mano da parte del Sindaco e dei Consiglieri è stato il seguente:

Presenti n. 11, in quanto, come riferito dal Sindaco, il P.S.I. si allontana dall'aula e, quindi, il Consigliere Pignatelli che rientra subito dopo, non per protesta.

Votanti n. 11

Voti favorevoli n. 11

Con i voti su indicati

Il Consiglio Comunale



D E L I B E R A

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, lo schema dello statuto dell'Associazione "Garganocomune" con sede a Foggia in Viale C. Colombo, 243 presso il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano che, allegato alla presente delibera, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Agricoltura di trasmettere copia del presente atto all'Associazione Garganocomune;



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 19 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Sindaco, On. Nicandro Marinacci. Riferisce che il nostro Comune si adegua alla legislazione vigente. I legislatori evidenziano i ruoli per legge e questa Città è la prima della provincia di Foggia ad istituire la fascia per il Presidente del Consiglio. Descrive i colori della fascia.

Il Presidente del Consiglio Nazario Vocale ringrazia il Sindaco, la maggioranza e la minoranza che non c'è ed anche gli Assessori, in particolare la Stuccilli.

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del I settore, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate le deliberazioni di C.C. nn. 83 e 91, rispettivamente del 25.10.99 e 14.12.99, con le quali è stato approvato il nuovo Statuto Comunale e successive del 09.08.2002 n. 12 di modifica all'art. 12 relativo al Vice Presidente del Consiglio Comunale e n. 13 di adeguamento ai principi di cui alla L. 212/2000, in tema di diritti del contribuente;

Considerato che l'art. 11 del vigente Statuto Comunale, intitolato "*(Il presidente del consiglio)*" recita:

- 1) *Il consiglio comunale è presieduto dal presidente del consiglio comunale.*
- 2) *Il presidente è eletto tra i consiglieri nel corso della prima adunanza, subito dopo la convalida, mediante votazione in forma palese per appello nominale e a maggioranza assoluta dei membri consiliari assegnati al comune. Se dopo due votazioni nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza richiesta, nella terza votazione risulta eletto colui che ha ottenuto la maggioranza dei voti; ove il risultato dovesse essere paritario, si intende eletto il consigliere più anziano di età. Le stesse maggioranze sono richieste per la revoca del presidente.*
- 3) *Il presidente entra in carica immediatamente dopo la propria elezione e, se presente, assume la presidenza della seduta. Egli svolge le funzioni*



previste dalla legge e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.

- 4) Il presidente per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della struttura burocratica del comune. Sono attribuiti a questo ufficio poteri idonei a garantire e a tutelare le prerogative ed i diritti dei consiglieri ed assicurare il rispetto dei diritti delle minoranze.
- 5) Alle sedute consiliari intervengono gli assessori, che hanno diritto di parola ma non di voto.
- 6) Il sindaco partecipa alle sedute consiliari con diritto di parola e di voto.
- 7) Il funzionamento del consiglio comunale è disciplinato da apposito regolamento ai sensi delle norme vigenti.

Ritenuto integrare il 4 comma con l'aggiunta del seguente periodo:

"Nelle manifestazioni pubbliche e nel cerimoniale, il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale della Città e il suo distintivo è rappresentato da una fascia di colore rosso attraversata al centro da una striscia bianca con lo stemma della Repubblica a sinistra e con lo stemma della Città di San Nicandro Garganico a destra e frangia dorata da portare a tracolla;"

Con n.12 voti favorevoli, espressi palesemente dal Sindaco e da n. 11 Consiglieri Comunali, presenti in aula e votanti, sui 20 assegnati al Comune, accertati e proclamati dal Presidente.

DELIBERA

1. Di integrare lo Statuto del Comune con l'aggiunta al 4 comma del seguente periodo:

"Nelle manifestazioni pubbliche e nel cerimoniale, il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale della Città e il suo distintivo è rappresentato da una fascia di colore rosso attraversata al centro da una striscia bianca con lo stemma della Repubblica a sinistra e con lo stemma della Città di San Nicandro Garganico a destra e frangia dorata da portare a tracolla;"

2. Di dare atto che, in virtù dell'aggiunta di cui al 1° punto del dispositivo, il nuovo articolo 11 (Il presidente del Consiglio) è il seguente:

- 1) Il consiglio comunale è presieduto dal presidente del consiglio comunale.
- 2) Il presidente è eletto tra i consiglieri nel corso della prima adunanza, subito dopo la convalida, mediante votazione in forma palese per appello nominale e a maggioranza assoluta dei membri consiliari assegnati al comune. Se dopo due votazioni nessun consigliere ha ottenuto la maggioranza richiesta, nella terza votazione risulta eletto colui che ha ottenuto la maggioranza dei voti; ove il risultato dovesse essere paritario, si intende eletto il consigliere più anziano di età. Le stesse maggioranze sono richieste per la revoca del presidente.



- 3) *Il presidente entra in carica immediatamente dopo la propria elezione e, se presente, assume la presidenza della seduta. Egli svolge le funzioni previste dalla legge e dal regolamento sul funzionamento del consiglio comunale.*
- 4) *Il presidente per l'esercizio delle sue funzioni si avvale della struttura burocratica del comune. Sono attribuiti a questo ufficio poteri idonei a garantire e a tutelare le prerogative ed i diritti dei consiglieri ed assicurare il rispetto dei diritti delle minoranze.*

Nelle manifestazioni pubbliche e nel cerimoniale, il Presidente del Consiglio rappresenta il Consiglio Comunale della Città e il suo distintivo è rappresentato da una fascia di colore rosso attraversata al centro da una striscia bianca con lo stemma della Repubblica a sinistra e con lo stemma della Città di San Nicandro Garganico a destra e frangia dorata da portare a tracolla.

- 5) *Alle sedute consiliari intervengono gli assessori, che hanno diritto di parola ma non di voto.*
- 6) *Il sindaco partecipa alle sedute consiliari con diritto di parola e di voto. Il funzionamento del consiglio comunale è disciplinato da apposito regolamento ai sensi delle norme vigenti.*

7. di dichiarare il presente atto, con unanime e favorevole votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, con n. 12 voti favorevoli.

Si demanda ai Vigili Urbani di custodire la Fascia da consegnare al Presidente del Consiglio nelle occasioni solenni.



DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 20 DEL 2004

Dato atto che durante la votazione del 1° accapo è uscito dall'aula il Consigliere Altieri, pertanto, presenti in aula sono n. 12.

Relaziona sull'accapo il Consigliere Caruso;

Dato atto che sulla proposta della presente deliberazione il responsabile del I settore, per quanto concerne la regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha espresso parere favorevole;

Premesso che con delibera del C.C. n. 57 del 19.08.2003 si deliberava:

1. di aderire, come aderisce, per tutto quanto in premessa precisato ed esposto, al Sistema Turistico che, per volontà comune, assume la denominazione GARGANO, invitando il Sindaco, o suo delegato, a sottoscrivere il relativo Accordo di Programma;
2. di costituire, in questa prima fase, l'Agenzia per il Turismo, composta dai rappresentanti degli Enti aderenti e dall'Avv. Vincenzo D'Onofrio in qualità di consulente, allo scopo di attivare tutti i meccanismi atti a favorire l'adesione dei privati in forma associata e ad avviare, nelle more della costituzione del sistema turistico, le prime urgenti iniziative comuni in tema di promozione del territorio;
3. di affidare all'Agenzia per il Turismo, così come costituita, il compito di redigere lo schema dello Statuto e del Regolamento da portare all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;
4. di rinviare a successivo atto di Consiglio, in relazione al programma di attività ed al relativo piano finanziario, la quota partecipativa dell'ente modulata in rapporto al numero dei posti letto, delle attività commerciali e della valenza dell'immagine.

Dato atto che l'Assemblea degli Enti aderenti al Sistema Turistico Gargano, in Vieste l'8 gennaio 2003, nel sottoscrivere l'adesione al Sistema turistico Gargano, ebbero a costituire, in quella prima fase, l'Agenzia per il Turismo composta dai rappresentanti degli enti aderenti e dall'avv. Vincenzo D'Onofrio in qualità di consulente, allo scopo di attivare tutti i meccanismi atti a favorire l'adesione di privati in forma associativa e ad avviare, nelle more della costituzione del sistema turistico, le prime urgenti iniziative comuni in tema di promozione del territorio, affidando alla stessa anche il compito di redigere lo schema



dello Statuto da portare all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali. Nelle successive sedute di lavoro del 14 marzo 2003 (Monte Sant'Angelo) e del 24 marzo 2003 (Carpino) veniva sottoscritto un primo protocollo, con delega all'Ufficio di Presidenza – tra l'altro – di redigere lo schema dello Statuto per la formale istituzione del Sistema Turistico Gargano. Riunitisi in Manfredonia in data 31 ottobre 2003, presso lo studio del consulente avv. D'Onofrio, i componenti l'Ufficio di Presidenza, dopo ampia discussione, hanno deciso di portare al vaglio dell'Assemblea, per l'approvazione, il testo finale dello Statuto.

Ritenuto approvare lo Statuto del sistema Turistico Locale "Gargano", composto di n. 18 articoli, elaborato dall'Ufficio di Presidenza dell'Agenzia per il Turismo a seguito dell'adesione deliberata nella seduta consiliare del 19.08.2003, verbale n. 57;

Con n.12 voti favorevoli, espressi palesemente dal Sindaco e da n. 11 Consiglieri Comunali, presenti in aula e votanti, sui 20 assegnati al Comune, accertati e proclamati dal Presidente.

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato Statuto del sistema Turistico Locale "Gargano", composto di n. 18 articoli, elaborato dall'Ufficio di Presidenza dell'Agenzia per il Turismo a seguito dell'adesione deliberata nella seduta consiliare del 19.08.2003, verbale n. 57;

2. Con votazione separata e voti favorevoli 12, espressi per alzata di mano dai componenti presenti e votanti, si rende la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000.